

Rapporto sulla Mozione dei Consiglieri comunali Daniele Caverzasio, Andrea Stéphani, Dominik Höehle e Emiliana Cerè.

“Un capitale di tempo per invecchiare tranquilli”.

Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri comunali,

La mozione “Un capitale di tempo per invecchiare tranquilli” è stata esaminata attentamente durante le riunioni dell'11 marzo, del 25 marzo e del 13 maggio 2014, sentendo anche il primo mozionante Daniele Caverzasio e il capodicastero Giorgio Comi.

La mozione prende lo spunto da uno studio della città di San Gallo e propone di considerare gli anziani “attivi”, ancora in forma e quindi in grado di svolgere ancora diversi lavori a beneficio di quelli che invece hanno bisogno di aiuto.

Ovviamente bisognerà coinvolgere i vari enti e associazioni già operanti sul territorio, pensiamo ad esempio l'aiuto domiciliare, le associazioni di volontariato e anche chi lavora, in modo che il progetto e i suoi obiettivi siano condivisi.

“Chi aiuterà una persona anziana potrà accumulare delle ore di lavoro che gli verranno restituite quando avrà bisogno di aiuto. L'idea è di permettere ad un pensionato in buona salute e motivato di aiutare gli anziani che ne hanno bisogno, registrando ogni ora di lavoro su un conto personale che potrà utilizzare in seguito quando sarà nel bisogno”.

Un progetto quindi di solidarietà, nell'intento anche di abbassare i costi delle prestazioni sociali e sanitarie.

La commissione ha esaminato il rapporto del Municipio (pubblicato il 21 gennaio 2014) ed ascoltato le intenzioni del Capodicastero Giorgio Comi.

“La questione Anziani è da vedere in un'ottica di benessere collettivo: obiettivo del dicastero è il mantenimento delle persone anziane in salute psicofisica e sociale:

- Coordinando il lavoro delle Associazioni presenti sul territorio;
- Facendo conoscere le iniziative di ogni ente e associazione e favorendo

- una maggior collaborazione tra di esse;*
- Verificandò la possibilità di implementare forme di volontariato per la gestione di servizi quali il nonno in prestito o il supporto allo studio a ragazzi in difficoltà;*
 - Assicurando un'informazione volta a prevenire situazioni di disagio, dal tema della canicola all'uso della comunicazione mediata da strumenti informatici, a momenti di confronto su temi d'interesse comune;*
 - Cercando soluzioni concrete per offrire spazi da dedicare a orti condivisi, nel vero senso del concetto e cioè orti gestiti in comune;*
 - Individuando centri d'interesse comune per la gestione di spazi da adibire a centro diurno nei quartieri.*

Il compito del Dicastero è di sostenere le iniziative di gruppi di anziani e di amici degli anziani, senza sostituirsi a loro. L'intervento pubblico deve assicurare risposte professionali e significative per quelle persone che sono in difficoltà oggettiva e non superabile con il solo supporto della rete relazionale. Il resto deve poter essere assunto dalla società civile, con il supporto e il coordinamento dell'amministrazione pubblica.

Nella discussione sono emerse alcune problematiche, bene evidenziate nel rapporto del Municipio e che bisognerà tenere in considerazione nel caso di una possibile sperimentazione della proposta.

In conclusione la Commissione propone al Municipio e al Consiglio Comunale di aderire agli obiettivi della mozione e di seguire con la dovuta attenzione il progetto della città di San Gallo.

Il dicastero "Politiche sociali" seguirà la sperimentazione coinvolgendo le Associazioni già presenti sul territorio (ATTE, Pro Senectute) e si preoccuperà di attuare un coordinamento tra le loro attività.

Per la Commissione delle Petizioni
Giancarlo Nava